

Tragedia dell'aria a Torgiano: al vaglio di Petrazzini i diciassette secondi di comunicazione

Aereo caduto, non fu errore umano

Nelle mani del pm il drammatico sos tra il velivolo e la torre di controllo

Elio Clero Bertoldi

PERUGIA - Clamorosa svolta nelle indagini per l'incidente aereo nel quale hanno perso la vita, nel gennaio scorso, nella zona di Bastia Umbra, l'ex pilota della guardia di finanza Antonino Sarica di 59 anni e Noemi Muscetta, 23 anni, sua allieva. Una tragedia dell'aria che ha colpito non solo Roma, il Lazio e l'Umbria ma tutta Italia sia per la tragedia in sé, sia per la personalità delle due vittime (lui particolarmente conosciuto, apprezzato, stimato; lei giovanissima).

Il pubblico ministero Giuseppe Petrazzini, che ha avuto la delega delle indagini, ha in mano la registrazione delle comunicazioni intercorse tra il pilota - istruttore della più grande scuola piloti di Roma, la Aviomar - e la torre di controllo.

La perizia, che era stata ordinata dal magistrato, è stata depositata solo pochi giorni fa. E nella registrazione della drammatica comunicazione intercorsa tra pilota e torre di controllo sarebbe contenuta anche la verità delle cause che hanno causato la caduta del velivolo e la morte dei due sfortunati aviatori.

È il 28 gennaio 2008. Il Cessna partito da Roma pare dovesse arrivare sul cielo dell'aeroporto di San'Egidio, compiere un giro, effettuare una sorta di procedura di atterraggio e, poi, senza fare scalo, riprendere quota e tornare indietro verso la capitale.



Sarica comunicò:
"Abbiamo un guasto all'orizzonte artificiale"

Tragedia dell'aria
La scena che si presentò ai soccorritori dopo la caduta del Cessna



La nebbia rende il volo difficile. Ma sull'aereo il pilota, di lunga esperienza e di sicure capacità, può contare sullo strumento più importante, quello che indica l'assetto dell'aereo: l'orizzonte artificiale.

Solo che questo strumento si gua-

sta. Ed è questo il contenuto del messaggio di Sarica. Il pilota, che intuisce subito quello che sta accadendo e come finirà il suo volo, tiene premuto per 21" secondi, prima dello schianto, il pulsante della radio di bordo. E ripete che il velivolo accusa un guasto all'

orizzonte artificiale. Poi il silenzio. Quelle parole, tuttavia, forniscono ora un chiarimento sulle cause dell'incidente e sulla ricerca delle eventuali responsabilità. Intanto si può scartare, da parte della procura di Perugia, l'ipotesi di un errore umano. I diciassette

Nuova sentenza del giudice del tribunale di Spoleto

Il Consorzio di bonifica umbra non ha tenuto condotta antisindacale

PERUGIA - Ancora una volta i giudici hanno dato ragione al Consorzio della bonificazione umbra e respinto il ricorso della Fai (Federazione agricola italiana)-Cisl. Già nel 2005 la Fai-Cisl aveva iniziato di fronte al tribunale di Spoleto un giudizio nei confronti del Consorzio della bonificazione umbra di Spoleto, sostenendo che questo avrebbe posto in essere una condotta antisindacale per avere operato una riduzione dell'organico dirigenziale, che aveva riguardato due posti, di cui uno occupato da un dirigente di azienda, iscritto alla Cisl. Quel giudizio si è poi concluso con il rigetto del ricorso, in quanto la sentenza della Corte di appello, che aveva riconosciuto la correttezza del comportamento del Consorzio, è stata confermata dalla Cassazione con una sentenza del gennaio 2008. Mentre quel procedimento giudiziario era ancora in corso, la Fai-Cisl era tornata alla carica presentando nell'ottobre 2006 un nuovo ricorso, sostenendo che il Consorzio avrebbe posto in essere una condotta antisindacale nella fase di attuazione della cessazione del rapporto di lavoro con il dirigente, il cui posto di lavoro era stato già soppresso. A ciò si era opposto il Consorzio, difeso dall'avvocato Siro Centofanti, che aveva evidenziato che non vi era stata nessuna condotta antisindacale, in quanto era automatica la cessazione del rapporto di lavoro del dirigente, il cui posto era stato soppresso. Già il giudice del tribunale di Spoleto Fabio Massimo Falfari aveva con decreto del dicembre 2006 respinto il ricorso della Fai-Cisl che, però, aveva insistito, presentando nel gennaio 2007 con l'assistenza del professor Edoardo Ghera, docente di diritto del lavoro nell'Università di Roma, un ulteriore ricorso. Ma ora con sentenza il tribunale di Spoleto, col giudice Alberto Avenoso, ha respinto di nuovo il ricorso in opposizione.

secondi di comunicazione tra il pilota e la torre di controllo, sono illuminanti, in questo senso. Sarica non c'è più, non potrà salire sull'emiciclo, ma la registrazione è il suo lascito, la sua eredità per gli inquirenti. Come una vittima agonizzante, che faccia in tempo a

fornire, ai soccorritori il nome, le generalità dell'assunto. Quali conseguenze abbia, concretamente, la registrazione della comunicazione tra il pilota e la torre di controllo, lo diranno le prossime mosse della magistratura perugina.

L e due città sconvolte dopo il drammatico incidente di giovedì. A giorni i funerali di Tini e Capitanucci

Schianto mortale, Foligno e Bastia sotto choc

BASTIA UMBRA (fla.pag.) - Sono ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria i corpi di Mirco Capitanucci, 21enne di Bastia, e Stefano Tini, cinquantenne di Foligno, entrambi deceduti nello spaventoso incidente stradale verificatosi nella notte tra giovedì e venerdì lungo la statale 75 nei pressi di Bastia Umbra. I funerali dovrebbero svolgersi nei primi giorni della prossima settimana.

Intanto, i carabinieri della compagnia di Assisi stanno ancora lavorando per risalire all'esatta dinamica dell'incidente: secondo quanto accertato, tutto sarebbe partito dalla Peugeot 307, condotta da un folignate 25enne che nella terribile carambola ha riportato una prognosi di un mese. La Peugeot avrebbe improvvisamente urtato - per cause ancora in corso di accertamento (forse un attimo di distrazione o l'asfalto appena bagna-

Indagini dei carabinieri: sequestrate le autovetture coinvolte nel sinistro

to) - il camion Iveco condotto da H.B., extracomunitario ivoriano quarantottenne ancora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva del Santa Maria della Misericordia di Perugia. L'Iveco, a causa dell'impatto con la Peugeot, sarebbe poi uscito fuori strada invadendo la corsia di sorpasso e andando a sbattere contro la barriera spartitraffico. Stefano Tini, al volante di una Stilo, e Mirco Capitanucci, alla guida di una Mazda, stavano

sopraggiungendo in quel momento e non sono riusciti ad evitare l'impatto con il camion. Tini è deceduto sul colpo a causa delle gravi ferite riportate. Ancora più tragica è stata la fine del 21enne bastiolo, rimasto incoscio all'interno della propria auto e morto carbonizzato. Le operazioni di soccorso e di spegnimento dell'incendio si sono rivelate particolarmente difficili, tanto che la circolazione della Centrale Umbra è stata riaperta solo alle cinque di venerdì mattina. I carabinieri hanno posto sotto sequestro gli altri veicoli coinvolti nell'incidente. Sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il tragico schianto di giovedì notte - che è costato la vita a due persone - ha destato profondo sgomento a Bastia e Foligno, due città unite nel dolore e nel ricordo di Mirco Capitanucci e Stefano Tini, conosciuti e ben voluti da entrambe le comunità.

Impatto fatale La Mazda di Capitanucci e la Stilo di Tini non sono riuscite a schivare il camion



PARADISE SEXY SHOP
È ANCORA PIÙ GRANDE!!! ORA IL PARADISE SEXY SHOP È TRA I PIÙ GRANDI DEL MONDO!
GRANDE ASSORTIMENTO PER REGALI DI COMPLEANNO LAUREE, ADDIO AL CELIBATO, ECC
★ VIDEO NOVITA' INTERNAZIONALI
★ VIDEO OCCASIONI
★ VIDEO GRATIS
★ GUIDA SPARTACUS
★ GUIDA CLUB PRIVE'
★ ABBIGLIAMENTO SEXY
★ ABBIGLIAMENTO INTIMO ANCHE EXTRA LARGE
★ SCARPE DAL N. 34 AL N. 48
★ PARRUCHE DI TUTTI I TIPI
SVILUPPO FOTO
TUTTO PER LA COPPIA MODERNA
PERUGIA Via G. Dottori, 90 SAN SISTO Telefono 075/5270121
Orario non stop dalle 9.00 alle 22.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE ORE 9.00 ALLE 22.00
www.paradisesexyshop.com

RFM
BONIFICHE CEMENTO AMIANTO RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT
Magione - Perugia
Tel. 075.84.31.46 www.rfm.it rfm@rfm.it
Azienda Certificata Secondo le norme ISO 9001 - ISO 14001

CORRIERE
Direttore responsabile: FEDERICO FIORAVANTI
Vicedirettori: ANNA MOSSUTO - RICCARDO REGI
Editrice: EDICOR s.r.l.
Sede legale: Gubbio, Corso Garibaldi, 81 - Tel. (075) 52731 - Fax 5273259/264
EDIZIONI:
UMBRIA - Perugia: Via Pievaiola, 166 F-2 - Tel. (075) 52731 - Fax 5273264
UMBRIA - Foligno/Spoleto: Via Oberdan, 16 - Tel. (0744) 426826 Fax (0744) 426996
Via Nuova, 1 - Tel. e Fax (0743) 223361 Spoleto
UMBRIA - Terni: Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 402044 - Fax 406699
AREZZO - Redazione: Via Petrarca, 4 - Tel. (0575) 28388 - Fax 302063
MAREMMA - Red. Grosseto: Via Oberdan, 17 int. 2 - Tel. (0564) 413231 - Fax 453832
SIENA - Redazione: Banchi di Sopra, 15 - Tel. (0577) 530055 - 530147 - Fax 270132
RIETI - Redazione: Via Centuroni, 13 - Tel. (0746) 274377 - Fax 274753
VITERBO - Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Tel. (0761) 344990 - Fax 344657
PUBBLICITÀ
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Perugia - Via Pievaiola, 166/F - Tel. (075) 5288741-2-3 Fax (075) 5288744
Terni - Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 426826 Fax (0744) 426996
Foligno - Via Oberdan, 16 Tel. (0742) 356667 Fax (0742) 691212
Arezzo - Via Petrarca, 4 - Tel. (0575) 401498 Fax (0575) 296524
STUDIO UNO srl
Viterbo - Via Rossi Danielli, 19 - Tel. (0761) 345252 Fax (0761) 345355
Rieti - Via Centuroni, 13 - Tel. (0746) 274370 Fax (0746) 203571
Grosseto - Via Oberdan, 17 int. 2 - Tel. (0564) 462110 Fax (0564) 413987
R.S. SERVICE - Siena - Via Fontebranda, 87 - Tel. (0577) 531053 - Fax (0577) 533021
PUBBLICITÀ NAZIONALE
PUBLIKOMPASS S.p.A.
20146 Milano - Via Washington, 70 - Tel. (02) 24424611 Fax (02) 24424490
Tariffe pubblicità a modulo - Commerciale Euro 347,00 - RPQ Euro 315,00 - Legale Euro 275,00
STAMPA: INIZIATIVE EDITORIALI LOCALI s.r.l. Via Pievaiola, 166 F-2
Tariffe R.O.C. - P.I. - Sped. a.p. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art 1 comma 1 - DCB Perugia
Abb. annuo (6 num. sett.) Euro 220,00 (7 num. sett.) Euro 250,00. Arretrato Euro 2,00 c/c 000077557114
Registrazione del Tribunale di Perugia N. 662 del 12-3-1983
ACCERTAMENTI DIFFUSIONE STAMPA
CERTIFICATO N. 8094 DEL 11/12/07
La tiratura di ieri è stata di 38.567 copie